VANCHIGLIA – DOMENICA 14

Il Vescovo a «Casa Santa Giulia»

Grande festa domenica 14 gennaio nella parrocchia torinese Santa Giulia per la visita dell'Arcivescovo mons. Roberto Repole che alle 10.30 ha celebrato la Messa e ha poi incontrato in oratorio i diversi gruppi della comunità di «Casa Santa Giulia», affidata a sacerdoti della fraternità San Carlo. A Santa Giulia la fraternità tra sacerdoti viene vissuta in comunione con la fraternità tra famiglie e giovani, in cui si impara gli uni dagli altri e si cresce insieme: un «germoglio» di Chiesa che porta frutto. «Mi sembra affascinante», ha sottolineato

mons. Repole nell'omelia, «riprendere il nostro cammino della vita feriale liturgica, sapendo che si tratta di abitare dove abita Gesù e questa abitazione è il cuore del Padre. Ciascuno di noi ha la sua casa, ciascuno di noi si sente a casa nella sua casa. Però - lo sappiamo molto bene - alla fine nella vita non c'è mai nessun luogo in cui ci sentiamo a casa fino in fondo, perché portiamo una infinita nostalgia di quella casa che ci attende e da cui proveniamo, che è la Casa del Padre. E si tratta di vedere questo: che Cristo abita nel cuore del Padre e seguirlo vuol dire diventare testimoni di questa Casa. Sarebbe davvero bello che i cristiani qui a Santa Giulia, a Torino, potessero testimoniare semplicemente questo: c'è una Casa anche per te; vieni e vedi!».

Stefano DI LULLO